

Board del consorzio nazionale a 11 con 2 membri per ogni coop. Lusetti resta presidente

Conad, il cda della nuova unità

I piani dell'insegna accelerano su offerta verticale e servizi

DI MARCO A. CAPISANI

Conad ritrova la sua unità. Sancita dalla nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Conad consorzio nazionale per il prossimo triennio: nel board siederanno tutte e cinque le cooperative del sistema distributivo (Pac2000A, Conad Nord Ovest e Commercianti indipendenti associati-Cia, Conad Centro Nord e Conad Adriatico). **Maurio Lusetti** viene confermato alla presidenza mentre arriva alla vicepresidenza **Giovanni Mastrantoni** (presidente di Pac 2000A). Ieri a Bologna, infatti, l'assemblea dei soci non ha solamente approvato il bilancio 2024 di Conad consorzio nazionale ma ha anche nominato all'unanimità il nuovo cda che passa a undici membri dai precedenti sette. Due rappresentanti per ogni cooperativa, rappresentata in tutti i casi dai vertici di a.d. e presidente.

L'unità trova, poi, conferma soprattutto sulla messa a terra delle prossime strategie sul territorio, dove Conad è presente sia attraverso le cooperative sia con i singoli imprenditori. Come sostenuto dal direttore generale **Francesco Avanzini**, il gruppo della grande distribuzione organizzata (gdo) riparte accelerando su una politica di sviluppo retail e sulla diversificazione dei canali di vendita, spaziando da quelli verticali su salute o pet fino ai servizi della piattaforma HeyConad, impegnata per esempio su nuove offerte assicurative e di viaggi. Tra le priorità anche la marca del distributore (che pesa oltre 3,5 prodotti ogni dieci sul totale venduto), gli investimenti in tech, competenze e sostenibilità. Complessivamente, si tratta d'impegni significativi sia per garantire un costante rinnovo dell'offerta a scaffale sia per andare incontro alle diverse sensibilità cooperative, come quelle più attente a risolvere i problemi logistici o a fronteggiare i concorrenti regionali più agguerriti.

Insomma, «viene ricomposta completamente l'unità del consi-

glio e c'è anche la piena condivisione dei progetti futuri», spiega a *ItaliaOggi* Lusetti. Resta

vero, in parallelo, che la ritrovata unità arriva dopo 18 anni di gestione dell'ex a.d. **Francesco Pugliese** e a fronte delle diverse sensibilità dopo l'avvio delle indagini, disposte dal Tribunale di Bologna su Pugliese e un altro ex manager, con le ipotesi di reato di corruzione fra privati e autoriciclaggio nell'acquisizione dei negozi Auchan. Partirà un'azione risarcitoria? «Non lasceremo nulla d'intentato. Noi siamo parte offesa, nemmeno lesa, offesa», risponde il presidente Conad. «Il nostro spazio di azione è ben preciso e l'abbiamo occupato tutto. La decisione finale spetta al nuovo cda», in base a quel-

lo che emergerà a conclusione delle indagini in corso.

Ma, più in generale, sarà difficile mantenere la coesione di un consiglio allargato? «Abbiamo già creato le condizioni per una comprensione reciproca. Inoltre, in un sistema cooperativo, sembra strano ma si fa meno fatica a prendere decisioni quando il board è più numeroso», chiosa Lusetti, presidente e consigliere indipendente, che affiancherà gli altri consiglieri: **Danilo Toppetti**, a.d. di Pac 2000A, **Roberto Toni** e **Adamo Ascari** (rispettivamente presidente e a.d. di Conad Nord Ovest), **Maurizio Pelliconi** e **Luca Panzavolta** (presidente e a.d. di Cia), **Luca Signorini** e **Ivano Ferrarini** (presidente e a.d. di Conad Centro Nord), **Emiliano Ciaschetti** e **Antonio Di Ferdinando** (presidente e a.d. di Conad Adriatico).

«Nelle prossime settimane tutte le cooperative di Conad terranno le proprie assemblee per l'approvazione del bilancio 2024 e, alla fine del mese, di giugno potranno essere diffusi i dati economici e finanziari di sintesi del sistema Conad, in linea con i dati di pre-consuntivo presentati alla fine dell'anno scorso», hanno ricordato ieri con una nota dal gruppo della gdo.

© Riproduzione riservata





Mauro Lusetti